

DELIBERA CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 15 GENNAIO 2026 N. 2

Disciplina delle rateazioni dei debiti per premi ed accessori: requisiti, criteri, modalità di accesso e di pagamento.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

nella seduta del 15 gennaio 2026

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n.479 e successive modificazioni;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 1997, n. 367;

visto il decreto legge 10 maggio 2023, n. 51, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 87 e, in particolare, l'articolo 1 "Riforma dell'ordinamento degli enti previdenziali pubblici";

visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 febbraio 2024 di nomina del Presidente dell'Istituto;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 marzo 2024 di nomina del Consiglio di amministrazione dell'Istituto;

visto l'articolo 2, comma 11, del decreto legge 9 ottobre 1989, n. 338 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 1989, n. 389 e successive modificazioni, che ha previsto che gli Enti gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali possono concedere il pagamento rateale dei debiti per contributi, premi ed accessori di legge, rispettivamente fino a ventiquattro e trentasei mensilità;

visto l'articolo 3, comma 4, del decreto legge 14 giugno 1996, n. 318 convertito dalla legge 29 luglio 1996, n. 402, che ha determinato dal 1° luglio 1996 in sei punti la maggiorazione di cui all'articolo 13, primo comma, del decreto legge 29 luglio 1981, n. 402 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 settembre 1981, n. 537;

visto l'articolo 116, comma 17, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 che ha disposto che nei casi previsti dal comma 15, lettera a) il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze può autorizzare il pagamento rateale dei cui all'articolo 2, comma 11, del decreto legge 9 ottobre 1989, n. 338, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 1989, n. 389, fino a sessanta mesi sulla base dei criteri di eccezionalità ivi previsti;

visto l'articolo 23, comma 1, della legge 13 dicembre 2024, n. 203 che ha introdotto all'articolo 2 del decreto legge 9 ottobre 1989, n. 338 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 1989, n. 389 il comma 11-bis con cui viene disposto che *"l'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) e l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) possono consentire il pagamento rateale dei debiti per contributi, premi e accessori di legge a essi dovuti, non affidati per il recupero agli agenti della*

riscossione, fino al numero massimo di sessanta rate mensili nei casi definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze”.

visto l'articolo 23, comma 2, della legge 13 dicembre 2024, n. 203 che ha previsto la cessazione dell'applicazione del comma 17 dell'articolo 116 della legge 23 dicembre 2000 n. 388 per Inps e Inail, che consentiva la rateizzazione fino a 60 rate previa autorizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

visto il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 24 ottobre 2025 che all'articolo 2 demanda i requisiti, i criteri e le modalità di accesso e di pagamento della dilazione ad appositi atti deliberati dal Consiglio di amministrazione di Inps e di Inail;

visto il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 24 ottobre 2025 che all'articolo 3 prevede l'applicazione dei nuovi criteri alle domande di rateazione presentate a partire dal trentesimo giorno successivo all'adozione dei rispettivi atti;

visto il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto di cui alla propria deliberazione 24 ottobre 2024, n. 165;

vista la relazione del Direttore generale in data 8 gennaio 2026;

con il voto consultivo favorevole del Direttore generale,

DELIBERA

di approvare la “Disciplina delle rateazioni dei debiti per premi ed accessori: requisiti, criteri, modalità di accesso e di pagamento”, di cui al documento che, allegato, costituisce parte integrante della presente deliberazione.

La predetta disciplina si applica dalla data di pubblicazione nel sito istituzionale della relativa circolare attuativa, alle istanze di rateazione presentate successivamente alla predetta data di pubblicazione.

Il Segretario
f.to dott.ssa Stefania Di Pietro

Il Presidente
f.to prof. Fabrizio D'Ascenzo